



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. Bartolo" - PACHINO

Liceo classico. Liceo Scientifico. Liceo delle Scienze Umane. Liceo delle Scienze Applicate
Elettronica ed Elettrotecnica. Meccanica Meccatronica ed Energia. Trasporti e Logistica

Sede Centrale: V.le A. Moro - **Sede Staccata:** Via Fiume

Segreteria: Tel. 0931593596 - 0931846359 - Cell. 3892394606 - FAX 0931597915

Presidenza 0931592395

e-mail: sris01400g@istruzione.it - sris01400g@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 83002910897

www.istitutobartolo.it - www.primopachino.it - www.sris01400g.scuolanet.info
96018 - Pachino (SR)

Prot. n. _____

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

**"PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2007-2013 – PON- FESR-
2007 IT 16 1 PO004 "Ambienti per l'apprendimento" Asse II "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo
C "Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici
scolastici, potenziare le strutture per garantir la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle
finalizzate alla qualità della vita degli studenti"**

Stazione appaltante: Istituto Scolastico "M. Bartolo" di Pachino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"M. BARTOLO" PACHINO (SR)

N° Prot.: 0005298

C/14
del 08/07/2013

Uscita

Comune di Pachino

Provincia di Siracusa

Lavori di

Provvedimento di conferma del finanziamento del piano di intervento, emesso dal MIUR prot.
AOODGAI/1128 del 25/01/13; Piani integrati di intervento:

C-1-FESR06_POR_SICILIA-2010-947

ISOLAMENTO TERMICO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO - progettazione dell'isolamento termico
dei principali elementi dell'involucro edilizio: solai, pareti opache, serramenti, strutture di
copertura.

C-3-FESR06_POR_SICILIA-2010-789

TRATTAMENTI DI SUPERFICI VERTICALI ED ORIZZONTALI

C-4-FESR06_POR_SICILIA-2010-738

INTERVENTI PER L'AUMENTO DELL' ACCESSIBILITÀ E PIENA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI
SCOLASTICI QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI - PORTE

C-5-FESR06_POR_SICILIA-2010-641

Educazione fisica di base, Educazione sportiva, attività ludico-motorie ed espressive. - MQ 200
Livello di progettazione: definitivo;

Importo finanziato complessivo € 749.991,87

**OGGETTO: RELAZIONE DEL RUP, PER LA SCELTA DEL CRITERIO DI
AGGIUDICAZIONE APPALTI DI SERVIZI ART. 29, COMMA 9, DPRS
13/2012**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- Viste le linee guida per l'attuazione da parte dei beneficiari degli interventi di riqualificazione degli edifici pubblici scolastici a valere sul PON FESR ASSE II, meglio indicato in oggetto;
- Visto il verbale di controllo preventivo della documentazione del "*Progetto di esecuzione dei lavori*;
- Vista la deliberazione del Consiglio d'Istituto, relativa all'acquisizione dell'elenco di operatori economici per l'affidamento degli incarichi di progettazione esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione del superiore progetto;
- Visti il D.P.R. 207/2010 art. 267; il D. Lgs n. 163/2006 art. 91; la L.R. n. 12/2011 art. 19 comma 4; DPRS 13/2012 (sicilia) art. 29 comma 9;

RELAZIONA

Codesto Istituto deve procedere al conferimento dell'incarico di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, tramite procedura negoziata, così come previsto dall'art. 6 dell'avviso di selezione dei professionisti di cui in premessa. Specificatamente, veniva prevista, la procedura negoziata senza bando di gara, selezionando cinque professionisti dall'elenco scaturente dal superiore avviso di selezione, cui fare redigere la migliore offerta economica.

Nell'ambito della scelta del criterio di aggiudicazione, con l'emanazione del DPRS 13/2012, all'art. 29, comma 9, è stato sancito che si può ricorrere al criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 82, comma 2, del D.Lgs 163/06., indicando i presupposti di fatto e le ragioni di diritto alla cui stregua il ricorso a tale criterio consente di realizzare un miglior rapporto costi/benefici, in relazione alla tipologia dell'appalto da affidare ed all'importo a base d'asta.

Nel caso in specie, si ritiene che, a fini del conferimento dell'incarico professionale sopra descritto, il criterio di aggiudicazione basato sul prezzo più basso sia il più idoneo da utilizzare, infatti, l'oggetto del contratto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico ma ha connotati di ordinarietà in relazione alla diffusa presenza sul mercato di professionisti in grado di offrire le prestazioni richieste, (la cui consolidata standardizzazione garantisce l'assenza di particolari esigenze riconducibili a specifiche e limitate qualificazioni); quindi, in quanto parametro oggettivo e trasparente, *il prezzo più basso* favorisce un più pieno

e corretto svolgimento del processo competitivo. A tal fine si richiama la determinazione dell'8 ottobre 2008, n. 5 recante "Utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici", con la quale l'AVCP ha precisato che *"la scelta del criterio di aggiudicazione rientra nella discrezionalità tecnica delle stazioni appaltanti che devono valutarne l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche oggettive e specifiche del singolo contratto, applicando criteri obiettivi che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza; il criterio del prezzo più basso può reputarsi adeguato al perseguimento delle esigenze dell'amministrazione quando l'oggetto del contratto non sia caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolga secondo procedure largamente standardizzate;....."*. Inoltre, secondo il Tar Piemonte, al fine di selezionare la migliore offerta e di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità, occorre nell'aggiudicazione scegliere il criterio "più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto". In particolare, i giudici sottolineano come il criterio del massimo ribasso, "in quanto parametro oggettivo e trasparente, favorisce un più pieno e corretto svolgimento del processo competitivo" e inoltre pare "adeguato allo scopo e conforme alle previsioni di cui agli artt. 81 e 82 del D.Lgs n. 163/2006 laddove non vi siano dubbi sulle caratteristiche qualitative del bene posto a gara".

Infine in merito alle motivazioni legate all'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa e cioè che tale criterio è il più idoneo a ridurre possibili spazi di infiltrazione della criminalità organizzata nel sistema degli appalti, si precisa che è vero esattamente il contrario: **è il criterio del prezzo più basso quello che garantisce una selezione oggettiva**, priva di valutazioni discrezionali" evitando il rischio dei ribassi eccessivi con la verifica dell'anomalia, condotta con parametri tecnici e non discrezionali.

Infine, sempre a vantaggio del miglior rapporto costo / benefici, si ritiene, come tra l'altro previsto dall'avviso di selezione, che la scelta dei professionisti da invitare debba essere fatta in funzione delle effettive competenze nelle categorie di lavori che devono essere progettate e dirette, orientandosi verso professionisti che possano espletare oltre che la progettazione e la direzione dei lavori anche il coordinamento della sicurezza in corso di progettazione ed esecuzione.

Il responsabile del procedimento


Giovanni Blanco